

Prot. n. **817**

Classif.: A-0563

Il giorno 24 febbraio 2017 l'Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A., in forza dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto sociale, ha assunto la seguente:

### **DETERMINAZIONE**

#### **APPROVAZIONE DEGLI ATTI PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEGLI IMPIANTI DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA UNIVERSITARIA NELL'IMMOBILE DELLA EX CLINICA CHIRURGICA SAN MARTINO A GENOVA**

Premesso che:

- è in fase di definizione un Protocollo di Intesa tra Regione Liguria, Università degli Studi di Genova, Agenzia del Demanio e Comune di Genova che prevede con specifico riferimento alla Ex Clinica Chirurgica la cessione in comodato d'uso a Regione al fine della sua ri-funzionalizzazione ad uso residenze universitarie, servizi accessori al diritto allo studio, attraverso la partecipazione, per il tramite di ALFA (Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento), al bando MIUR di seguito richiamato;
- ALFA intende affidare a I.R.E. S.p.A. l'incarico per lo svolgimento delle attività di progettazione definitiva dell'intervento di realizzazione della residenza universitaria nell'immobile della ex Clinica Chirurgica San Martino a Genova;
- il testo dell'incarico ad IRE per la progettazione definitiva dell'intervento è stato condiviso tra le parti;
- ALFA con nota in data 6 febbraio 2017, acquisita al prot. n. 424, ha richiesto a I.R.E. S.p.A. (di seguito anche IRE), nelle more della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui sopra e dei provvedimenti conseguenti, di avviare la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto, al fine di presentare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il progetto stesso per il finanziamento dell'intervento a valere sul bando di cui alla L338/2000 pubblicato su G.U.R.I. Serie Generale n.33 del 09/02/2017, nel rispetto del termine del 9 maggio 2017 previsto dal bando;
- in data 24 febbraio 2016 è pervenuta dall'Università degli Studi di Genova la comunicazione dell'impegno economico da parte della stessa finalizzato al



cofinanziamento del progetto relativo alla rifunzionalizzazione a residenza universitaria della Ex Clinica Chirurgica;

Considerato che:

- IRE non dispone nel proprio organico delle figure professionali necessarie allo svolgimento dell'incarico di progettazione definitiva degli impianti;
- al fine di rispettare la predetta scadenza si rende necessario avviare con urgenza, anche nelle more della sottoscrizione del predetto Protocollo d'Intesa e dei provvedimenti conseguenti, la procedura per l'affidamento della progettazione in oggetto;
- in data 23 febbraio 2017 con nota prot. 795 l'ing. Maria Elisabetta Grassi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'affidamento dei servizi in oggetto;
- al fine di individuare l'operatore economico in oggetto si rende necessario procedere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 1, lettera b) e all'art. 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 all'avvio di una procedura negoziata, con affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con invito a cinque operatori individuati nell'elenco all'uopo costituito da IRE come risulta dalla RdA n.31 del 22 febbraio 2017;

visto il D.lgs. 50/2016;

viste le procedure interne di IRE;

ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016;

## **DETERMINA**

1. di approvare, su proposta del RUP, gli atti di gara per l'avvio della procedura di gara negoziata, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 1, lettera b) e all'art. 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva degli impianti dell'intervento di realizzazione di una residenza universitaria nell'immobile della Ex Clinica Chirurgica San Martino a Genova
2. di approvare conseguentemente la lettera di invito ed i relativi allegati ivi incluso lo schema di contratto, tutti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, salve le modifiche/integrazioni non sostanziali, che si rendano necessarie prima dell'espletamento della procedura di gara;

3. di dare atto che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
4. di riservarsi la facoltà di sospendere e/o interrompere la procedura e/o di non procedere all'aggiudicazione e/o di revocarla, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti a rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti;
5. di dare mandato al RUP per quanto concerne l'espletamento delle successive fasi della procedura di gara.



(Paolo Piacenza)